

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 061 del 30.05.2013

Oggetto: Utilizzo di personale a tempo determinato nell'Ufficio Ragioneria – direttiva.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Segretario Comunale
dott. Claudio Demartis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 758, con decorrenza dal 01.06.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 061	Utilizzo di personale a tempo determinato nell'Ufficio Ragioneria – direttiva.
Del 30.05.2013	

Il trenta maggio duemilatredecim, con inizio alle ore 17.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in apertura di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Segretario Comunale.

Considerato che un istruttore direttivo contabile di categoria D, dipendente a tempo indeterminato pieno dell'Ufficio Ragioneria, facente parte del Servizio Amministrativo e Finanziario, cesserà dal servizio con decorrenza dal 31.05.2013 per mobilità ad altro Ente.

Considerato che:

- la Corte dei Conti – Sezione Autonomie, con deliberazione n. 21 del 9.11.2009, ha disposto che le cessazioni dal servizio per mobilità del dipendente verso altro Ente, definite “*cessioni del contratto di lavoro*”, non possono essere considerate cessazioni ai fini della copertura del posto con le ordinarie procedure, previste dall'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001: bando di mobilità e successiva eventuale procedura selettiva;
- conseguentemente, per la copertura del posto che si renderà vacante per mobilità il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario deve procedere, mediante bando pubblico, ad effettuare una selezione per mobilità riservata a personale dipendente di altro Ente;
- l'art. 30, comma 1, terzo periodo, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, modificato dall'art. 40 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di mobilità esterna dei dipendenti pubblici stabilisce: “*Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire*”;
- il Responsabile del Servizio dell'ente di provenienza deve fare una valutazione sulla professionalità del dipendente che chiede la mobilità e assicurarsi di avere la concreta possibilità di sostituirlo con un dipendente in possesso di pari professionalità;

- il Responsabile del Servizio dell'ente di destinazione deve fare una valutazione sulla professionalità del dipendente che chiede il trasferimento ed assicurarsi che lo stesso abbia i requisiti professionali necessari all'Ente.

Considerato che presso il Servizio Amministrativo e Finanziario prestano servizio a tempo indeterminato n. 5 dipendenti di categoria C e n. 3 dipendenti di categoria B, i quali devono occuparsi dei procedimenti assegnati e non possono assumere in carico anche i procedimenti del dipendente che cesserà dal servizio.

Considerato che, nelle more dello svolgimento della procedura di mobilità esterna e fino a copertura del posto vacante, si rende necessario assegnare al Responsabile del Servizio una unità di personale in grado di espletare i procedimenti di competenza del dipendente che cesserà dal servizio.

Visto l'art. 39, comma 1, della L. n. 449/97 e l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in base ai quali gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Considerato che il programma triennale del fabbisogno di personale è obbligatorio per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e non è richiesto per le c.d. forme di lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione e lavoro, contratti di somministrazione di lavoro, contratti di lavoro accessorio), per le quali si ritiene sufficiente apposita direttiva della Giunta Comunale.

Considerato che dal 01.01.2013 il Comune, che ha una popolazione superiore a 1.000 abitanti, è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno, che stabiliscono che la spesa complessiva per il personale non può superare la spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno precedente, come stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006.

Vista la deliberazione della G.C. n. 35 del 28.02.2013 ed in particolare i prospetti di calcolo elaborati dal Servizio Amministrativo e Finanziario del costo presunto del personale per l'anno 2013, calcolato in base ai tabellari del 2009, per un totale di € 943.358,48 e del costo sostenuto allo stesso titolo per l'anno 2012 per un totale di € 948.705,48, dal quale risulta una differenza positiva di € 5.347,00.

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2012, e successive modifiche, che stabilisce in materia di lavoro flessibile che la relativa spesa deve essere contenuta nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Vista la deliberazione della G.C. n. 71 del 19.04.2012, con la quale l'Amministrazione ha preso atto che il limite di spesa da destinare nell'anno 2012 alle forme di lavoro flessibile, cioè all'assunzione di personale a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio, è pari ad € 19.119,19 e considerato che tale limite permane invariato per il 2013.

Ritenuto che, fra le facoltà assunzionali previste dall'ordinamento, quella più adatta a consentire la sostituzione della dipendente che cesserà dal servizio è quella offerta dall'art. 1, comma 557, della L. n. 311/2004, che dispone: *"I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i consorzi fra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altra amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza"*, che permette, previa autorizzazione del Segretario/Responsabile del Servizio, di utilizzare un dipendente di altro Comune con esperienza nel settore, senza una procedura selettiva.

Visto l'art. 1, comma 58 bis, della L. n. 662/96, che dispone: *"i dipendenti degli Enti Locali possono svolgere prestazioni per conto di altri Enti previa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza"*.

Visto il prospetto di calcolo redatto dall'Ufficio Personale delle spese presunte necessarie per l'utilizzo fuori orario di un dipendente comunale, ipotizzato di categoria D, posizione economica D3, per 12 ore settimanali, per n. 2 mesi.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta, espresso dal Segretario Comunale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive alla Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario di procedere all'assunzione a tempo determinato, al di fuori del normale orario di servizio, dal 01.06.2013 al 31.07.2013 e comunque fino alla definizione della procedura di assunzione, per un massimo di 12 ore settimanali, di n. 1 dipendente in servizio a tempo indeterminato pieno presso altro Comune.

Di prendere atto che la spesa relativa, quantificata in complessivi € 1.963,33, è prevista ai capitoli 1075 (stipendi), 1076 (oneri riflessi) e 1076-10 (IRAP) del bilancio di previsione 2013.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.